

GUAYAQUIL 1982

C'è un clima di euforia intorno allo sport azzurro dopo il trionfo spagnolo nel mondiale di calcio da parte dei ragazzi di Enzo Bearzot. Sono passati appena diciotto giorni quando, il 29 luglio, si aprono i Quarti FINA World Championships a Guayaquil, in Ecuador, che si concluderanno l'8 di agosto. Eppure proprio i Mondiali ecuadoregni saranno i peggiori, dati alla mano, per la nazionale italiana: una sola medaglia, il bronzo di Giovanni Franceschi nei 200 misti, e due soli finalisti. Il Settebello campione in carica viene eliminato al primo turno e chiude nono. Le nazioni partecipanti sono ben 52 per un totale di 848 atleti partecipanti. Tra tutti saranno due a strappare onori, gloria e medaglie d'oro. Il primo è un ragazzo di 18 anni nato a Francoforte, Michael Gross. *L'Albatros*, come viene soprannominato per la sua apertura di braccia, vince due ori, 200 stile libero e 200 farfalla, un argento, 100 farfalla, e due bronzi, 4x200 stile libero e 4x100 misti. L'altro è Greg Louganis, 22 anni da San Diego, uno dei più grandi tuffatori della storia. L'americano, già medaglia d'oro a Berlino dalla piattaforma 10 metri, fa sue entrambe le gare, dal trampolino 3 metri e dalla piattaforma 10 metri, dei tuffi demolendo i diretti concorrenti. Louganis per dodici anni, dal 1976 al 1988, dominò la scena vincendo 4 ori olimpici e 5 mondiali. Le sue vittorie contribuirono a far trionfare gli Stati Uniti nel medagliere generale, davanti alla Germania Est, ed all'Unione Sovietica.